

**AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA  
"SAN GIUSEPPE" DI PRIMIERO**

Viale Marconi, 19 - Pieve

38054 PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA (TN)

Segreteria ☎ (0439) 62371 - fax 📠 (0439) 765399

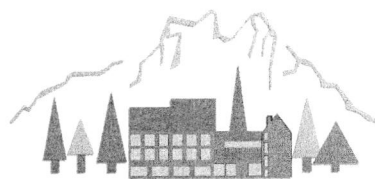
Infermeria ☎ (0439) 64620 - fax 📠 (0439) 765406

Cod. Fiscale e P.iva 00374850220

E-mail: [segreteria@apsp-primiero.net](mailto:segreteria@apsp-primiero.net)

Posta elettronica certificata: [segreteria@pec.apsp-primiero.net](mailto:segreteria@pec.apsp-primiero.net)

Sito Internet: <https://www.apsp-primiero.net/>



Primiero San Martino di Castrozza, 27/08/2020

Alla cortese attenzione dei familiari e  
Amministratori di sostegno dei residenti  
dell'A.P.S.P. "San Giuseppe" di Primiero

e.p.c. Rappresentanti dei familiari  
Bernardin Simonetta  
Romagna Giuseppina

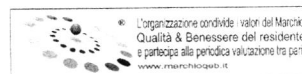
Personale dipendente

Oggetto: Situazione al 27 agosto '20.

La presente al fine di avvisarvi che l'Azienda è a buon punto con la procedura per la creazione di uno spazio colloqui, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.21 dd.12/08/2020 è stato confermato l'incarico in favore del professionista Cemin Francesco della progettazione della saletta per incontri dei residenti con i familiari e visitatori presso la sede dell'Ente ed è stato approvato in linea tecnica il progetto definitivo di realizzazione della stessa presso la sede, dal quale si desume un costo complessivo pari a €22.919,12, che sarà sostenuto con fondi propri. In data 26/08/2020 è stato avviato un sondaggio informale ai sensi dell'art.52 "Spese in economia" della L.P.26/93 per individuare la ditta che si occuperà della realizzazione dello spazio colloqui presso la sede dell'Azienda.

Alcuni di voi ci hanno trasmesso delle segnalazioni rispetto all'attuale situazione e all'impossibilità di accedere in struttura e al malessere che ne deriva. Ci teniamo a farvi presente che questa situazione è alquanto difficile da gestire anche per noi e che stiamo veramente cercando di fare tutto il possibile per garantire il benessere dei vostri familiari nonché nostri residenti, essendo riusciti a superare la fase dell'emergenza con assenza di casi Covid. Non possiamo realizzare incontri con i familiari per evitare il rischio di assembramento ma siamo disponibili a confrontarci direttamente con Voi singolarmente per spiegare e delineare l'andamento del servizio presso la R.S.A.

Abbiamo sempre condiviso le nostre scelte con i rappresentanti dei familiari che sono in carica, rispettivamente dal 30 giugno 2019 Bernardin Simonetta e dall'8 dicembre 2019 Romagna Giuseppina, le quali sono un valido punto di riferimento e alle quali abbiamo sempre chiesto di farci contattare direttamente da voi familiari per qualsiasi necessità. Il ruolo dei rappresentanti dei familiari è di natura consultiva su tutte le problematiche di carattere generale relative all'impostazione e all'organizzazione dei servizi erogati e propositiva, potendo, in ogni



periodo dell'anno, formulare al Presidente proposte, anche scritte, in ordine all'impostazione e all'organizzazione dei servizi erogati. Loro stesse si sono fatte portavoce sin dall'inizio delle medesime istanze che voi avete segnalato, con atteggiamento costruttivo e di supporto.

In data 7 agosto 2020 è stato approvato un nuovo DPCM, la cui efficacia decorre a partire dal 9 agosto fino al 7 settembre 2020, ed è tra l'altro prevista la limitazione dell'accesso dei familiari in RSA e pare che tale situazione sarà prorogata, ma ad oggi non abbiamo alcun riscontro.

Nella nostra organizzazione abbiamo dovuto adottare una serie di cambiamenti quali la compartimentazione dei residenti ai piani, del personale in assistenza e l'adozione di nuove procedure di lavoro per poter gestire al meglio questa situazione di emergenza. Nella nostra Azienda non abbiamo carenze di personale e chi è assente viene sostituito, l'assistenza è quindi assicurata regolarmente dalle diverse figure professionali, in condizioni di sicurezza per i residenti e per gli operatori, secondo gli standard e i livelli assistenziali programmati. Inoltre il personale sta regolarmente usufruendo delle ferie estive. Gli incontri tra familiari e residenti si svolgono regolarmente, con modalità protette analoghe a quelle in uso in altre RSA, con la massima attenzione ai bisogni individuali, in termini di flessibilità della durata e della frequenza dei colloqui.

Le misure atte a contrastare il rischio di contagio all'interno della RSA, previste dalle norme vigenti, sono state adottate, cogliamo l'occasione per ringraziare tutto il personale che si occupa della cura dei nostri residenti, con grande dedizione e impegno. Sappiamo bene che la condizione di vita dei nostri residenti in questo periodo non è soddisfacente ma non per carenze riconducibili alla nostra gestione.

La vita quotidiana è riorganizzata e si svolge essenzialmente nel piano o nucleo assistenziale di appartenenza. Lo stesso accesso al giardino in questo periodo estivo è assicurato in conformità a un programma che prevede lo scaglionamento dei gruppi e la compartimentazione dei percorsi e degli spazi. Anche la nostra organizzazione e i nostri operatori avvertono il peso della mancanza dei familiari in RSA, non solo per il loro apporto affettivo e materiale, ma per la loro insostituibilità nel dare conforto e serenità ai nostri residenti.

I residenti vengono accompagnati dal servizio animazione, dai fisioterapisti e dal personale d'assistenza in giardino, meteo permettendo, e vengono realizzate le attività di animazione secondo un'organizzazione diversa da quelle precedenti all'emergenza Covid, così come l'attività di fisioterapia che viene svolta ai piani direttamente dai fisioterapisti e a breve verrà realizzata anche in un locale a piano terra. Da giugno sono inoltre ripresi gli accessi dello psicologo, il quale sta realizzando dei colloqui con i singoli residenti.

Voi siete legittimati a contattare l'Azienda ed in particolare sia il personale medico che infermieristico per essere aggiornati sullo stato di salute dei vostri cari, dal mese di luglio 2020 sono riprese le riunioni d'equipe, in modalità distanziamento e sono stati aggiornati i piani assistenziali dei residenti presi in esame. Il nostro personale sanitario vi contatta se ci sono cambiamenti dello stato di salute significativi e tali da essere condivisi ma voi siete liberi di contattare l'Azienda per essere informati sulla salute dei vostri cari, come da sempre di fatto è successo e succede per la maggior parte di voi familiari.

Siamo obbligati a dare rigorosa applicazione alle Linee guida provinciali e nazionali, qui non si tratta di questioni politiche ma di questioni legate alla salute dei nostri residenti, del personale che vi lavora e alla responsabilità che ne deriva.

Siamo stati avvisati della creazione di un gruppo di familiari: "Il gruppo RSA Unite", che ha scritto all'Assessore alla Salute, Politiche Sociali, Disabilità e Famiglia per chiedere un confronto urgente in merito alla situazione attuale di APSP/RSA della Provincia Autonoma di Trento, allegando una lettera sottoscritta unanimemente dal gruppo e condivisa dall'Ordine dei Medici e da altri Ordini professionali della Provincia, ove si fa riferimento alle stesse vostre segnalazioni.

Il sacrificio che stiamo affrontando tutti nella nostra RSA per la prevenzione dell'infezione COVID-19, parliamo dei residenti, ma anche dei loro familiari e dei nostri

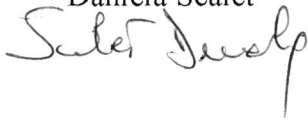


operatori, è decisamente alto. Però dobbiamo prendere atto che le esigenze di tutela della salute pubblica, in questa fase dell'epidemia, prevalgono su altre istanze. Abbiamo un costante confronto con i rappresentanti dei residenti della nostra RSA su questa difficile situazione, raccogliendo la loro sofferenza e la loro richiesta di rappresentare all'UPIPA e alla Provincia la necessità di introdurre dei cambiamenti, di individuare cioè modalità diverse di interazione con i loro cari anziani o di loro presenza in RSA, compatibili con le necessità di prevenzione dell'infezione.

Fiduciosi nel vostro supporto e nella vostra comprensione inviamo un cordiale saluto

La Presidente

Daniela Scalet



La Direttrice

Federica Taufer



Il Referente Covid

Gianmaria Caser



Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (art. 3 bis e 71 D Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

